



INCONTRI D'AFFARI AD EIMA INTERNATIONAL 8-9 novembre 2012, Bologna fiere

Unioncamere Emilia - Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, nell'ambito delle attività della rete [Enterprise Europe Network](#), organizza incontri d'affari a [EIMA INTERNATIONAL](#) Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e il Giardinaggio nelle giornate di giovedì 8 e venerdì 9, con operatori e buyer provenienti dalla Turchia e dalla Russia.

Eima International è la fiera di riferimento del settore della meccanizzazione agricola e si compone di quattro saloni, EIMA Green: tecnologie, macchine e attrezzature per il giardinaggio e la cura del verde; EIMA Componenti: componentistica, prodotti per il primo impiego, per ricambi e accessori; EIMA Energy: macchine operatrici e sistemi per la conversione energetica delle biomasse; EIMA Mia: tecnologie per l'agricoltura multifunzionale.

I settori merceologici della fiera sono: Macchine per la lavorazione del terreno la semina e la concimazione; motori; macchine per l'irrigazione; macchine per le industrie agrarie; macchine per gli allevamenti; macchine per la protezione delle piante e delle colture; macchine per la bonifica e la forestazione; macchine per la raccolta; trattrici, motocoltivatori, moto agricole e motozappatrici; macchine per la prima lavorazione e la conservazione del prodotto; macchine per il trasporto del prodotto; componentistica, accessori e parti di ricambio; piccoli attrezzi motorizzati e a mano e macchine per l'agricoltura per gli allevamenti e per la pulizia delle stalle.

L'iniziativa è **completamente gratuita** ed è rivolta alle **aziende emiliano - romagnole che espongono a EIMA e/o associate FederUnacoma**.

Per partecipare agli incontri è necessario registrarsi inserendo una descrizione sintetica dell'azienda e i principali servizi/prodotti offerti o ricercati in lingua inglese sul www.b2match.eu/eima2012 entro il **19 ottobre**. All'atto della registrazione occorre indicare il Support office (IT-Unioncamere Emilia-Romagna). Sulla base delle richieste d'incontri formulate dalle imprese iscritte all'evento, verrà elaborata un'agenda di appuntamenti. Gli incontri saranno realizzati prioritariamente presso gli stand degli espositori o in alternativa nello spazio EIMA lounge dedicato alle delegazioni straniere.

Per informazioni e assistenza nella procedura d'iscrizione:

Laura Bertella/Paolo Montesi
Unioncamere Emilia-Romagna
e-mail: simpler@rer.camcom.it
tel: 051 63 77 045/041
www.ucer.camcom.it

Notizie dall'Unione Europea

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEGLI STATI MEMBRI

La nuova relazione sulla gestione dei rifiuti urbani negli Stati membri evidenzia l'esistenza di profonde differenze nell'UE. La relazione classifica i 27 Stati membri in base a 18 criteri, attribuendo bandiere verdi, arancioni e rosse per voci quali totale dei rifiuti riciclati, tariffe dello smaltimento dei rifiuti, violazioni della normativa europea. La tabella dei punteggi costituisce uno degli elementi di uno studio in corso finalizzato ad aiutare gli Stati membri a migliorare le prestazioni nella gestione dei rifiuti. In base alla classifica stilata i Paesi virtuosi sono: Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Paesi Bassi e Svezia. Gli Stati membri che presentano i maggiori deficit di attuazione sono: Italia,

Bulgaria, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Romania e Slovacchia, con carenze quali politiche deboli o inesistenti di prevenzione dei rifiuti, assenza d'incentivi alle alternative al conferimento in discarica e inadeguatezza delle infrastrutture per il trattamento dei rifiuti. Secondo uno studio recente della Commissione, una piena attuazione della legislazione UE sui rifiuti consentirebbe di risparmiare 72 miliardi di euro l'anno, incrementando di 42 miliardi di euro il fatturato annuo del settore che gestisce i rifiuti e del settore del riciclaggio e creando oltre 400.000 posti di lavoro entro il 2020.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/888&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Normativa comunitaria

NUOVE NORME SULLA RACCOLTA E IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ELETTRONICI

Dal 13 agosto è entrata in vigore la direttiva 2012/19/UE sui cosiddetti RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). La direttiva introduce nuove disposizioni per il miglioramento della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio dei RAEE e pone nuovi ambiziosi obiettivi per i Paesi membri, che avranno tempo fino al 14 febbraio 2014 per recepirli nelle legislazioni nazionali con i necessari adattamenti. Tra le novità principali: l'estensione del campo di applicazione della normativa, che prevede da subito l'introduzione dei pannelli fotovoltaici e successivamente l'allargamento a tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche.

che; l'ampliamento dei target di raccolta annui; il contrasto alle esportazioni illegali di RAEE dall'Unione europea; il miglioramento delle prestazioni ambientali di tutti gli operatori coinvolti nel ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche; l'impulso alla progettazione e produzione di apparecchiature che potranno facilitare la riparazione, l'aggiornamento, il reimpiego e il riciclo; la semplificazione delle procedure di gestione per i produttori e i soggetti della filiera. Viene introdotto un nuovo modo di calcolare i tassi di raccolta che non saranno più basati sui chilogrammi di rifiuti per ogni abitante, ma come quantità di RAEE raccolti in rapporto alla media delle apparecchiature nuove immesse sul mercato nei tre anni precedenti. Questo comporta un innalzamento degli obiettivi di raccolta: entro il 2016 si dovranno raccogliere 45 tonnellate di RAEE per ogni 100 tonnellate di nuovi apparecchi elettronici immessi sul mercato. Per il 2019 la quantità sarà pari a 65 tonnellate. Inoltre è prevista l'introduzione del ritiro "uno contro zero" per i RAEE di piccole dimensioni. Questo significa che gli esercizi commerciali oltre i 400 m² di superficie dovranno ritirare gratuitamente i piccoli elettrodomestici anche senza l'acquisto di un prodotto nuovo equivalente. Sono anche state definite norme più severe per evitare che i RAEE vengano esportati illegalmente all'estero, alimentando un sistema di trattamento e smaltimento nei paesi in via di sviluppo che in molti casi non rispetta le benché minime

condizioni sanitarie e ambientali. Un ulteriore progresso previsto è la riduzione degli oneri amministrativi grazie all'armonizzazione degli obblighi nazionali in materia di registrazione e comunicazione.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/898&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=it>

Finanziamenti alle imprese

NUOVO BANDO SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) ha pubblicato un nuovo bando per la presentazione di idee progettuali per "Smart Cities and Communities and Social Innovation". I contributi assegnati sono pari a 655 milioni di euro (di cui 170 milioni di contributo nella spesa e 485 milioni per il credito agevolato). Il bando è aperto a imprese, centri di ricerca, consorzi, società consortili ed organismi di ricerca con sedi operative su tutto il territorio nazionale. Le idee progettuali dovranno proporre interventi e sviluppare modelli per risolvere problemi di scala urbana e metropolitana negli ambiti individuati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e

della ricerca (sicurezza del territorio, invecchiamento della società, tecnologie welfare ed inclusione, domotica, giustizia, scuola, waste management, tecnologie del mare, salute, trasporti e mobilità terrestre, logistica last-mile, smart grids, architettura sostenibile e materiali, cultural heritage, gestione risorse idriche, cloud computing technologies per smart government). La partecipazione delle università e del sistema pubblico di ricerca deve essere non inferiore al 20%. Ogni singola idea progettuale può essere presentata da un numero massimo di otto proponenti e il relativo costo complessivo non può essere inferiore a 12 milioni di euro né superiore a 22 milioni di euro. Le attività devono essere completate entro il 30 dicembre 2015. Una quota della dotazione finanziaria, pari a 25 milioni di euro, è destinata ai giovani di età non superiore ai 30 anni per progetti di innovazione sociale. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 9 novembre 2012, mentre i soli progetti di innovazione sociale potranno essere presentati fino al 7 dicembre 2012.

Rif.:

<http://www.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/21306/11213>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it